Dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese da cittadino extracomunitario

(Art. 2, legge 04.01.1968, n. 15, art. 3, c. 10, legge 15.05.1997, n. 127, legge 16.06.1998, n. 191 e art. 1 D.P.R. 20.10.1998, n. 403)

--- NON SOGGETTE AD AUTENTICAZIONE ---

Il/La sottoscritto/a……...
nato/a a……..., il……..
con residenza anagrafica nel Comune di……..., e abitazione nel Comune di…….., Via..……., n……
cittadino dello stato extracomunitario……...
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 della legge n.15/1968 e 1 del D.P.R. n. 403/1998 e sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

- ……..

……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..

- che gli stati, fatti o qualità personali sopra dichiarati sono certificabili/attestabili dai seguenti soggetti pubblici o privati italiani……...…
……..

……, lì…….. **IL/LA DICHIARANTE**

……...
(firma per esteso e leggibile)

Art. 5, comma 2, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403
Dichiarazioni sostitutive presentate da cittadini stranieri.

….. omissis …..

2. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

In relazione al disposto degli artt. 2 della legge 4 gennaio 1968, n.. 15 e 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403. è possibile utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazione per i seguenti stati, fatti o qualità personali:

Art. 2, L. n. 15/1968
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. La data ed il luogo di nascita, la residenza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali alla istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni.

Art. 1, D.P.R. N. 403/1998
Estensione dei casi di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Oltre ai casi previsti dall'articolo 2 della legge 4 gennaio1968, n. 15, ed agli altri casi previsti dalle leggi, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari e i gestori di pubblici servizi sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni anche i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

b) situazione reddituale o economica, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria e inerente all'interessato;

c) stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o di casalinga;

d) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

e) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

f) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'articolo 77 del decreto del presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, come modificato dall'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958;

g) di non aver riportato condanne penali;

h) qualità di vivenza a carico;

i) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

2. I certificati, gli estratti e gli attestati necessari per l'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado ed all'università, quelli che a qualsiasi titolo devono essere presentati agli uffici della motorizzazione civile, i certificati e gli estratti dai registri dello stato civile e dai registri demografici richiesti dai comuni nell'ambito di procedimenti di loro competenza, sono sostituiti dalla dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le amministrazioni che ricevono tali dichiarazioni, laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del loro contenuto, sono tenute ad effettuare idonei controlli sulla stessa, ai sensi dell'articolo 11 del presente regolamento.

Legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Art. 39 – Autocertificazione dei soggetti portatori di handicap.

1. I soggetti riconosciuti ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, attestano, mediante autocertificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, l'esistenza delle condizioni personali richieste ai fini dell'adozione di provvedimenti amministrativi o dell'acquisizione di vantaggi, benefici economici, prestazioni sanitarie, agevolazioni fiscali o tributarie e di ogni altra utilità, erogati da soggetti pubblici o gestori o esercenti pubblici servizi.